

notiziario comunale
nouvelles de la commune

Saint Christophe



Artigiani di Saint-Christophe "À la découverte de nos bourgs"



Alberto Zenti - Ermanno Cerquetti



Alessandro Bétémps



Andrea Boch



Armand Franco



Augusto Pepelin



Beatrice De Guio



Bruno Boch



Claudia Gallo



Claudio Pasquettaz



Franco Gaspard



Germano Bionaz



Giuseppino Bionaz



Guido Boretta



Katia Capuzzo



Lidio Rosaire



Luciano Fonte



Marco Trevisan



Maria Teresa Carrara- Ferruccio Sordi



Mauro Cuaz



Mirella Thérivel



Renata Biasi



Savina Freschi



Stefano Plat



Vincenzina Capuzzo

notiziario comunale
nouvelles de la commune

Saint Christophe

ESTATE 2009

Saint-Christophe
Les nouvelles, le notizie

ESTATE - Anno X n. 1
Registrazione Tribunale
di Aosta nr 9/2000
del 24/11/2000

**Comune
di Saint-Christophe**
11, località Chef-Lieu
Saint-Christophe
telefono 0165 26 98 88

Direttore responsabile
Alessio Bétemps

Caporedattore
Enrica Belloli

Stampa
Tipografia Duc srl
località Grand Chemin, 16
11020 Saint-Christophe

sommario

Artigiani À la découverte de nos bourgs	2
Bilancio comunale di previsione 2009/2011	4
Onoreficienze dell'Ordine al Merito della Rep. Italiana	6
L'amitié par dessus les montagnes	6
Carnevale di Sorreley	7
Bataille de Moudzon	7
Spazio sabato sera	8
Oratorio	8
Gruppo A.N.A. Saint-Christophe	10
Asilo Nido	11
Scuola dell'infanzia di Bret	11
Scuola dell'infanzia di Pallein	12
Scuola primaria di Bret	13
Scuola primaria di Pallein	14

<i>Speciale</i>	
Raccolta differenziata	15-17
Manifestazioni e concorso fotografico	18
Du Guichet Linguistique	19
Les journées de la Francophonie	20
Le serate sul web 2.0	20
Ombre dei ricordi	21
Concerto di Natale	21
Concerto Primaveraile	22
Sui sentieri degli alpini	23
A la découverte de nos bourgs	24
Notizie dalla Polisportiva	27
Corsi FENT	31

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA
COOPÉRATIVE DE CRÉDIT VALDÔTAINE

Sede Gressan - Frazione Taxel, 14/b
tel. 0165-266266 -fax 0165-250933

Hanno collaborato:

Roberto Armenghi, Badeun de Chouélèy,
Patrick Barmasse, Enrica Belloli,
Silvia Blanc, Lea Boccaleri,
Raffaele Caputo, Davide Casola,
Corrado Chabloz, Paola Congiu,
Luca Del Col, François Desandré,
Riccardo Diemoz, Aurelia Dufour,
Valerio Faccenda, Corrado Ferrari,
Mauro Giannini, Gianluca Giovanardi,
Umberto Girod, Guichet linguistique,
Giorgio Marguerettaz, Simone Partiti,
scuole di Bret e Pallein,
Maurizio Selmo, Lorenzo Voltolin,
Luciana Voyat

Immagini fotografiche:

Asilo Nido Saint-Christophe,
Badeun de Chouélèy,
biblioteca comunale, René Bétemps,
Lea Boccaleri, Cesare Bovet,
Hélène Certan, Alessandro Cresto,
Paola Congiu, Dimitri Démé,
Edi Desandré, Riccardo Diemoz,
Aurelia Dufour, Valerio Faccenda,
Gazzetta matin, Didier Lacroix,
Giorgio Marguerettaz,
Polisportiva Saint-Christophe, Prodoti,
Claudia Savioz, Riccardo Savoye,
scuole di Bret e Pallein, Stefano Torrione

Foto di copertina:

Senin. Foto di René Bétemps

Retro di copertina:

momenti della festa a Senin
"À la découverte de nos Bourgs"
Foto di Cesare Bovet

Informazioni & numeri utili

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO HORAIRE D'OUVERTURE AU PUBLIC	Numeri telefonici degli Uffici Comunali	Ufficio della USL 0165 54 12 73
Segretario comunale - secrétaire communal lun-mer-ven 8,30/12,00	Centralino 0165 26 98 00 Anagrafe 0165 26 98 05 Commercio/stato civile 0165 26 98 06-834 Polizia locale/Messi 0165 26 98 09 Ufficio tecnico - Segreteria 0165 26 98 30 Personale 0165 26 98 13 Ici 0165 26 98 33 Altri tributi 0165 26 98 19 Protocollo 0165 26 98 21 Asilo nido 0165 26 98 20 Assistenza sociale 0165 26 98 13 Contabilità 0165 26 98 16	Medico di Sanità Pubblica (dott. Domenico Pedà) Giovedì 14,00-15,00 Assistente sanitaria (Elena Filetti) mercoledì ore 9-12.30 Pediatra (dott. Carlo Fusani) mercoledì dalle 13.30-16.30 Assistente sociale (Loredana Morelli) mercoledì ore 8.30-11.30 Logopedista (Sylvie Blanc) - lunedì ore 8.30-16.30 martedì ore 8.30-16.30
Ufficio tecnico - bureau technique Tecnici - techniciens lun-mer-ven 8,30/12,00 Segreteria - secretariat lun-mar-mer-gio 8,30/12,00 - 13,45/15,00 ven 8,30/13,30	Scuole elementari e materne Località Bret 0165 54 15 49 Località Pallein 0165 54 13 29	Veterinario (dott. Claudio Trentin) - 338 30 50 797
Polizia locale-messi police locale-huissiers lun-mar-mer-gio-ven 9,00/10,00 - 14,30/15,00	Microcomunità per anziani 0165 54 20 07	Ufficio dei consorzi di Saint-Christophe (sotto l'androne del Municipio) servizio segreteria 0165 26 98 17 lunedì 18,00 - 19,00
Uffici amministrativi e contabili bureaux administratifs et comptables Segreteria/personale - secretariat/personnel ragioneria/tributi - bureau comptable protocollo-bureau d'enregistrement servizi demografici-service demographiques commercio-commerce lun-mar-mer-gio 8,30/12,00 - 13,45/15,00 ven 8,30/13,30 sab (solo stato civile - seulement état civil) 8,30-11,30	Asilo nido 0165 54 17 91 Biblioteca 0165 54 28 08 dal martedì al sabato orario estivo (15/06-31/08) dal lunedì al venerdì 14.00 - 18.00 Ufficio postale 0165 54 19 51	Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe Capo distaccamento Giachino Corrado 335 65 59 961 - 0165 42 207 Capi squadra Breuvé Enrico 0165 54 16 45 Marcellan Danilo 0165 54 11 71 Turin Paolo 0165 54 13 52

www.comune.saint-christophe.ao.it - info@comune.saint-christophe.ao.it - biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it - poliziale@comune.saint-christophe.ao.it

RICEVIMENTO

Il **SINDACO** riceve il pubblico il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12
Su appuntamento dal lunedì al venerdì telefonare 0165-269822

Gli **ASSESSORI** ricevono il pubblico il mercoledì dalle 14 alle 15 su appuntamento:
Blanc Silvia - Assessore alla cultura e pubblica istruzione 329 75 09 313

Cheney Paolo - Assessore alle politiche sociali 347-0681439
Giachino Corrado Domenico - Assessore alla protezione civile
e assetto del territorio 329 75 09 325
Martini Luciano Modesto - Assessore al Turismo e sport 340 53 72 809
Nex Luciano Leo - Assessore al commercio e artigianato 338 46 74 469
Casola Davide - Assessore al bilancio e personale 347 86 23 074

Bilancio comunale di previsione 2009/2011

Il Consiglio Comunale ha approvato, nella seduta del 18 dicembre 2008, il Bilancio pluriennale 2009/2011 e la relativa relazione previsionale e programmatica. Il Bilancio, in estrema sintesi, riporta le previsioni delle somme che si prevede di incassare e di impiegare durante il triennio 2009-2011 e rappresenta lo strumento fondamentale di programmazione dell'attività del Comune.

Il Bilancio persegue gli obiettivi primari del contenimento e della razionalizzazione della spesa e del recupero delle Entrate, **mantenendo pressoché invariata la pressione tributaria** che, giova

ricordare, è al di sotto della media di altri comuni.

In un contesto di profonda trasformazione e di significativi "sacrifici" richiesti anche agli Enti Locali, il principale obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è stato quello di **evitare inasprimenti fiscali** per coprire i costi di funzionamento.

Vengono infatti **riconfermate nel 2009** le aliquote ICI già in vigore, nonostante il minor gettito derivante dall'esenzione sulla prima casa, mentre subiscono piccoli ritocchi al rialzo – dovuti alla necessità di autofinanziarsi per il mantenimento del livello dei

servizi offerti alla collettività, nonché per effetto di disposizioni di Legge – alcune tariffe relative ai servizi pubblici.

Per quanto riguarda la spesa corrente, con il bilancio di previsione 2009, viene riconfermato il finanziamento di tutti i servizi essenziali e, per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche, si prevede la loro copertura attraverso l'autofinanziamento, contributi stabiliti da Legge Regionale, Fospi ed altri trasferimenti.

Come di consueto, si riportano alcuni dati significativi:

TITOLO I - Entrate tributarie (tributi comunali)

- I.C.I. (imposta comunale immobili)	<i>rappresenta il</i>	57,13 %	Euro 1.050.300,00
- taxa rifiuti	"	30,00 %	600.000,00
- addizionale ENEL	"	4,28 %	315.000,00
- accertamenti I.C.I.	"	1,43 %	45.000,00
- imposta sulla pubblicità	"	6,66 %	15.000,00
- altre	"	0,50 %	70.000,00
			5.300,00

TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione, da altri Enti pubblici

- contributo della Regione per servizi pubblici	<i>rappresenta il</i>	78,05 %	Euro 2.485.570,00
- contributo della Regione per ammortamento mutui	"	4,16 %	1.940.000,00
- contributo della Regione per abolizione ICIAP	"	5,17 %	103.430,00
- contributi ordinari dello Stato (compreso ICI 1a casa)	"	9,28 %	128.470,00
- altre	"	3,34 %	230.670,00
			83.000,00

TITOLO III - Entrate extratributarie

- refezione	<i>rappresenta il</i>	10,44 %	Euro 799.754,00
- acquedotto	"	19,67 %	83.500,00
- fognatura	"	4,47 %	157.300,00
- depurazione acque	"	11,48 %	35.750,00
- proventi discarica per inerti	"	11,48 %	91.850,00
- affitti	"	2,50 %	20.000,00
- proventi autorimesse	"	3,53 %	28.200,00
- interessi attivi di cassa	"	4,24 %	33.880,00
- crediti IVA	"	8,75 %	70.000,00
- contributo Comune di Aosta per pozzo	"	8,75 %	70.000,00
- rimborso spese asilo nido	"	5,63 %	45.000,00
- altre	"	3,75 %	30.000,00
		16,79 %	134.274,00

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Euro 3.359.247,00
si tratta di contributi previsti dalle Leggi regionali (Fospi - contributo straordinario per aeroporto - ecc.), entrate dal BIM e da altri Enti Pubblici come evidenziato a fianco delle opere che vanno a finanziare

TITOLO V - Entrate per accensione di credito

Euro 0,00
Non è prevista l'accensione di mutui.

TITOLO VI - Entrate per partite di giro

Euro 655.200,00

SPESA

Il totale della spesa per l'anno 2009 ammonta a Euro 8.350.071,00

così suddivisa :

- spese correnti	3.721.206,00
- spese in conto capitale	3.815.135,00
- spese per rimborsi prestiti	158.530,00
- spese per servizi conto terzi	655.200,00

le spese correnti rispetto al tipo di intervento finanziano:

spese per il personale	33,07 %
acquisto di beni e prestazione di servizi	40,10 %
trasferimenti correnti	20,52 %
interessi passivi e oneri finanziari diversi	3,07 %
altre spese correnti	2,70 %
fondo di riserva	0,54 %



Le spese in conto capitale rappresentano il 45,69 % delle spese totali e vanno a finanziare le opere nuove e le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale.

Gli interventi più significativi si possono così riassumere :

Descrizione	2009	2010	2011	Fonti di Finanziamento
Automezzi	200.000,00			Fondi Propri
S.I.I. - Manutenzioni Straordinarie - I.V.A.	50.000,00	150.000,00	50.000,00	Fondi Propri
Manutenzione Straordinaria Strade	50.000,00	140.000,00	50.000,00	Fondi Propri
Manutenzione Straordinaria Autorimesse Comunali	50.000,00			Fondi Propri
Strada Parleaz/Veynes Detta Di Cretaplana	309.600,00			Fondi Propri
Strada Grande Charrière (Etang)		237.385,17	287.344,15	Contributo Straord. Aeroporto 50% Comune di Aosta 50% Fondi Propri
Strada Loups		100.000,00	110.000,00	
Strada Champapon	1.300.000,00	1.367.827,33		Contributo Straord. Aeroporto
Piazzale Lémeryaz	90.818,25			Contributo Straord. Aeroporto
Parcheggio In Loc. Chef-Lieu	309.181,75	69.408,51		Contributo Straord. Aeroporto
Pista Ciclabile	16.100,00			Fondi Propri
Piazzale Croux	15.000,00	100.000,00	150.000,00	Fondi Propri
Adeguamento Strada Cort	30.000,00	100.000,00	230.000,00	Fondi Propri
Potenziamento Rete illuminazione pubblica	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi Propri
Ampliamento Area Sportiva	50.000,00			Fondi Propri
Camera Mortuaria	111.758,53	500.000,00	700.000,00	Fondi Propri (20%) Finanziamento R.A.V.A. Fospi (80%)
Recupero Cascina Rosset	50.000,00	80.000,00	500.000,00	Fondi Propri (20%) Finanziamento R.A.V.A. Fospi (80%)
Ristrutturazione Scuola di Pallein	773.676,47	569.799,11		Fondi Propri (20%) Finanziamento R.A.V.A. Fospi (80%)
Manutenzione Straordinaria Stabili	110.000,00	0,00		Fondi Propri
Sviluppo Rurale - Recupero Villaggi Rurali	50.000,00	226.459,88	236.774,85	Fondi Propri



Davide Casola

Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Primo fra gli Ordini nazionali, l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana istituito nel 1951, è destinato a premiare "benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti e dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

L'Ordine è suddiviso nei gradi onorifici di Cavaliere, Ufficiale, Commendatore, Grande Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce.

Lunedì 2 giugno, al Castello di Aymavilles, durante la celebrazione del 63° Anniversario della Repubblica Italiana, sono



state consegnate le onorificenze dell'Ordine, conferite con decreto del Presidente della Repubblica, a tre nostri concittadini. Con il grado di

Commendatore sono stati insigniti i signori Lucia Anna Franchin Benin, Giuseppe Janin Rivolin Yoccoz e Piero Roulet.

Silvia Blanc



L'amitié par dessus les montagnes Bellegarde-Saint-Christophe



Delegazione dei "Cretoblèn" in visita a Bellegarde

Grâce aux échanges liés au jumelage entre la commune de Saint-Christophe et la ville de Bellegarde-sur-Valserine, samedi 21 mars, une délégation a eu l'occasion de participer à un défilé carnavalesque qui, chaque année, fête le retour du printemps en grandes pompes!

La manifestation est caractérisée par une grande parade costumée, l'animation musicale avec les fanfares et la mise au feu du bonhomme carnaval; à la fin de la journée un concours récompense le plus beau char et le meilleur groupe.

Encore une fois, la municipalité bellegardienne a réservé une réception et un accueil extraordinaires aux amis valdôtains qui ont été accueillis par les adjoints au maire, quelques conseillers et par M. me Odile Gibernon, présidente du comité de Bellegarde. Les "Cretoblèn" ont passé une excellente journée plongés dans une ambiance gaie et chaleureuse.

Aurelia Dufour

Carnevale di Sorreley

Colori, folklore, musica, danze, allegria, divertimenti: tutto questo è all'insegna del tradizionale Carnevale di Sorreley.

Domenica 15 febbraio c'è stata ancora un'uscita ufficiale per la "Benda", il gruppo di maschere ha sfilato, seguendo un preciso itinerario, attraverso le viuzze del villaggio di Sorreley e ha visitato le famiglie che per l'occasione hanno preparato dei lauti banchetti...

Il bel tempo ha favorito la partecipazione di moltissimi visitatori che hanno tirato a sorte i

biglietti alla pesca di beneficenza. e in seguito hanno poi degustato minestrone, salsicce, budini, formaggio...che, come consuetudine, sono offerti dal comitato.

Per la prima volta su invito degli organizzatori, una rappresentanza del Carnevale di Courmayeur "I Beuffon" ha accompagnato le "landzette" durante la sfilata. La kermesse si è conclusa con la musica dell'orchestra "Marco-Simo-Alex" che ha intrattenuto gli ospiti del padiglione fino a notte inoltrata.

Aurelia Dufour



Bataille de Moudzon

Con la partecipazione di 41 manze, il 21 marzo 2009 si è disputata nell'arena di Tsan de la Bara in loca-

lità Croux di Senin la consueta Bataille de Moudzon, organizzata dal comitato locale.

In prima categoria, manze oltre 445 Kg, la vittoria è andata a *Morienne* di Aurelio Crétier, che in finale ha superato *Brunette* di Mario Bétemps. In semifinale si sono arrese *Violetta* di Franco Raisin e *Tonère* dei F.Ili Diémoz.

In seconda categoria, manze con peso inferiore ai 445 Kg, successo per *Queggion* di Franco Raisin che, nell'incontro decisivo ha superato *Ribot* di Aurelio Crétier. Si sono fermate alle semifinali *Reinetta* e *Marmotta* di Lea Boch.

Nella categoria di 4 anni, dove erano presenti solo 3 manze, vittoria per *Zara* di Giulio Noussan che ha sbaragliato le altre due concorrenti.

Corrado Chablos



Morienne di Aurelio Crétier



Queggion di Franco Raisin



Zara di Giulio Noussan

Spazio sabato sera

Come ci eravamo augurati l'anno scorso, fortunatamente anche quest'anno si è ripetuto il progetto Spazio Sabato Sera!!

Il progetto, collaudato durante il 2008, ha dato vita ad una decina di incontri serali, svolti nell'anno

gruppo, inoltre quest'anno abbiamo anche conosciuto una nuova animatrice, Christine Hérin, con cui ci siamo trovati parti-



un domani potrebbero maturare in un vero e proprio gruppo.

Non resta infine che ringraziare i Responsabili della Biblioteca di Saint-Christophe e della Biblioteca di Quart, le rispettive Amministrazioni che ci hanno supportato, il C.T.I., i genitori, e, ancora una volta, gli animatori Christine e Alessandro.

Lorenzo e Simone

scolastico corrente, che hanno visto la partecipazione di una trentina tra ragazzi e ragazze della nostra età dei comuni di Saint-Christophe e di Quart. Sei sono stati gli incontri che si sono svolti presso il Croux a Saint-Christophe e due i week-end proposti, il week sulla Neve e il week finale a Castellamonte!

Questa seconda edizione ha registrato una partecipazione ancora più sostenuta, oltre ai compagni della nostra età, le iscrizioni si sono aperte anche ai ragazzi e alle ragazze dell'anno 1994 con i quali abbiamo creato un buon

colarmente bene.

I momenti di convivenza che si sono realizzati durante il week-end sulla neve a Saint-Barthélemy e presso il centro Equin'ozio di Castellamonte, al di là delle attività sportive e di divertimento, sono stati momenti positivi che ci hanno permesso di approfondire conoscenze e amicizie che forse



Oratorio

L'Oratorio di Saint-Christophe continua il suo percorso con i bambini ed i ragazzi per aiutarli nel loro cammino di crescita affiancando le famiglie nell'educazione dei bambini del nostro comune.

Una delle attività principali che ha caratterizzato quest'anno è stata la realizzazione di uno spettacolo sulla vita di Sant'Anselmo per ricordarne i 900 anni dalla morte. Dopo aver regi-

strato un CD di canti realizzati appositamente su Sant'Anselmo, questo spettacolo è stato eseguito in vari luoghi della valle collaborando con parrocchie e comuni. Cantare insieme è sempre stato un modo per conoscerci e divertirci imparando; cogliamo quindi l'occasione per invitare tutti i bambini ed i ragazzi che vogliono, ad unirsi a noi in



quest'esperienza fatta in semplicità (tutti possono venire a cantare con noi in qualunque momento dell'anno).

L'altra novità di quest'anno è stata il cammino di gruppo per i bambini della scuola Primaria che ha affiancato i catechismi; si è trattato di alcuni pomeriggi e serate realizzate in amicizia allo scopo di iniziare un percorso di crescita insieme per



conoscere i valori e le ricchezze della nostra vita ed imparare a vivere insieme concentrando le nostre attenzioni non solamente su noi stessi.

Per il resto... sono le attività che ormai si conoscono da tempo e che fanno del nostro Oratorio di Saint-Christophe sempre più un punto di incontro e di crescita

per bambini e ragazzi e di riferimento educativo per le famiglie che vogliono stimolare i propri figli a parteciparvi.

Riccardo Diemoz

Nel mese di giugno 2009 si è svolta al Croux

la consueta settimana dell'Estate Ragazzi...



Gruppo Alpini Saint-Christophe RENCOUNTRO ESTIVO 2009

Prosegue l'attività degli alpini di Saint-Christophe. In attesa della celebrazione, il prossimo anno, del quarantennale di ricostituzione del gruppo, che vedrà molto probabilmente anche l'organizzazione della festa delle madrine, nei giorni dal 18 al 21 giugno 2009, nell'area verde attrezzata in località Senin-Croux, si è svolto il 27^{mo} "rencountro di-s-alpeun". Un vento freddo e a tratti impetuoso non ha impedito all'iniziativa di incassare il consueto successo di pubblico ed i numerosi alpini volontari hanno garantito la buona riuscita della manifestazione consentendo ai tanti partecipanti di apprezzare la qualità dell'ospitalità e della cucina.

Non è mancato il divertimento, con giochi per bambini e serate danzanti in compagnia dei "mitici" Marco e Simon, che hanno allietato tutti gli ospiti. Numerose sono state le iniziative di cornice alla manifestazione a cominciare, grazie alla collaborazione con il comitato organizzatore locale, dalla prova del campionato valdostano dei Tzarretoun, che ha visto prevalere la coppia formata da Philippot Corrado e Moreno davanti a Noussan Corrado e Sposito Stefano.

Altra importante e consolidata iniziativa, che conferma il successo del binomio alpini e sport,



è stata la gara podistica, svoltasi giovedì 18, valevole per il campionato valdostano di marze a pià, con la partecipazione di ben 159 atleti e che ha visto l'affermazione di Alberto Boldrini col tempo di 26 minuti netti davanti ad Andrea Dufour e all'inossidabile Gildo Vuillen staccati, rispettivamente, di 30 e 47 secondi; la gara femminile è stata vinta da Roberta Cuneaz (già impostasi lo scorso anno) che ha battuto sul filo di lana Enrica Perico mentre terza è giunta Genny Garda.

Discreto successo anche per quanto riguarda la gara di fiolet, al meglio delle 5 battute, che ha visto l'affermazione della sezione di Saint-Christophe, mentre nelle gare singole il successo è andato ai seguenti atleti:

Cat. A: Chanoine Andrea, Cat. B: Bionaz David, Cat. C: Negri Battista,

Cat. D: Pasquettaz Fabio, Cat. E: Betemps Albert, Simpatizzanti: Cottin Fabio.

Il sabato pomeriggio, disturbato purtroppo da un fortissimo vento, è stato poi dedicato tutto ai bambini che sotto la consueta ed impareggiabile guida di Roberto Armenghi e della maestra Aurelia Dufour hanno dato vita ad una serie di divertentissimi giochi e ad un dolcissimo "Nutella party".

Gran finale domenica 21 che ha visto la partecipazione di oltre 250 persone al rancio alpino e la presenza dei gagliardetti di 16 gruppi alpini valdostani.

Nel pomeriggio si è anche svolta la gara di petanque, nella quale la vittoria è andata a Sergio Torgneur davanti a Lucrezio Bionaz e a Mario Raisin.

Gianluca Giovanardi

Fouà de Sèn-Pierre foto di Stefano Torrione



Becca di Viou

Asilo nido



Al nido di St .Christophe quest'anno i bambini grandi sono stati i protagonisti del progetto "La natura in gioco" che li ha introdotti alle prime ricerche e scoperte dell'ambiente esterno offrendo loro l'opportunità di provare un interesse nei confronti della natura che potrebbe trasformarsi, nel tempo, in capacità di curare e rispettare ciò che li circonda. Il percorso del progetto si è sviluppato principalmente attraverso



so attività ed esperienze pratiche alle quali i bambini hanno partecipato attivamente.

La vendemmia ad esempio è stata effettuata con la preziosa collaborazione della famiglia Bionaz.



La realizzazione e la cura del piccolo orto ha offerto ai bambini l'occasione per partecipare ad una storia importante fatta di terra, di semi, di acqua, di tempo e pazienza. Vedere crescere le piantine, conoscere i profumi e raccogliere



i frutti sono state esperienze che hanno regalato ai bambini momenti di piacere e di stupore e che hanno favorito la nascita di un pensiero ecologico, rispettoso verso la natura. Nei mesi inver-



nali il progetto ha previsto delle attività con l'utilizzo di materiale raccolto all'esterno, ad esempio le foglie secche del giardino hanno offerto la possibilità di realizzare dei bellissimi collage!

Luciana Voyat

Scuola dell'infanzia di Bret



De sénque n' en fata?

250 g de tartifle couette
250 g de beuro
250 g de seucro
"cica " de chocolà
300 g de biscoui'
1 vèyo de liqueue

Ingredienti

250 g di patate bollite
250 g di burro
250 g di zucchero
cioccolato quanto basta
300 g di biscotti (savoardi)
1 bicchiere di liquore marsala
(succo di frutta per i bimbi)

Comme se fi?

Miclli' 35 meneutte le tartifle, lo seucro e lo beuro, partadji' deun doe-z-icouile eunna avoui lo chocolà, eunna sènsa bletti le biscoui' deun lo liqueue e fie de rè.

Procedimento

Mescolare per 35 minuti le patate bollite lo zucchero e il burro, dividere in due recipienti, aggiungere il cioccolato ad uno dei due composti; bagnare i biscotti nel liquore e fare degli strati come si fa per il tiramisù.

BUON APPETITO!

Anche quest'anno scolastico è terminato, abbiamo sperimentato molte attività e svolto parecchie uscite, tra le quali la partecipazione al Concours Cerlogne che si è tenuta ad Arnad per noi il 12 Maggio.

Il tema della manifestazione quest'anno era "la festa ", e noi al riguardo abbiamo realizzato un libro pop-up che illustra un'antica ricetta "lo douse di tartifle", che si preparava a Saint-Christophe tanti anni fa (intorno al 1930 all'incirca) e si gustava durante la festa patronale, la domenica o in altre celebrazioni.

Grazie alla collaborazione di una mamma e della nonna "Saline", siamo così riusciti a recuperare la ricetta che ora vi proponiamo in caso vogliate riassaporare anche voi questo dolce così antico e particolare.



I bambini durante la preparazione del burro con l' utilizzo della "bouriye"

Scuola dell'infanzia di Pallein



4 anni

Ed è ancora giugno...anche quest'anno di scuola lo abbiamo archiviato, anzi inscatolato, insieme a tutte le nostre cose visto che a settembre scenderemo nella nuova vecchia scuola!

Come sempre il tempo è volato, le attività sono state tante e tante le uscite.

Siamo andati a Chamois, sulla neve, ad Arnad, per il Concours Cerlogne, a Pont-Saint-Martin, alla Festa del libro, e a Fénis, per la visita al castello e il picnic di fine anno.

Per i bimbi dell'ultimo anno, come è consuetudine, la biblioteca comunale ha finanziato il progetto "libri senza parole", durante il quale è stato insegna-



5 anni

to ai bambini come costruire simpatici libretti utilizzando varie tecniche.

Un ringraziamento va a tutti i genitori e i nonni, che hanno collaborato con noi durante l'anno scolastico

e, in particolare, a Marco Boch che, pazientemente, ci ha dedicato il suo tempo sia per il Concours Cerlogne, che per la Festa del libro.

Le maestre



3 anni

Scuola primaria di Bret



Concours Cerlogne

Anche quest'anno, la scuola primaria di Bret ha partecipato alla 47ª edizione del "Concours Cerlogne", che si è svolta ad Arnad.

Il tema era basato sulla "Fita" di ieri e di oggi.

La classe 1ª ha realizzato una ricerca sul lavoro e sulla festa dei vigili del fuoco volontari, invece

le altre classi si sono occupate della "veillà" di Sorreley, che ha luogo il 24 dicembre, la seconda e la terza hanno lavorato sui sapori, la quarta e la quinta sui mestieri di una volta. Un giorno gli alunni sono andati in biblioteca dove sono state proiettate le foto della 10ª "veillà" e hanno intervistato Communod Damiano, Tartin



Renato e Cheney Edy: alcuni dei protagonisti della festa.

Qualche giorno dopo, hanno posto ai nonni delle domande su cosa si faceva, tanti anni fa, durante la "veillà". Per 5 incontri Maura Susanna ha coinvolto i bambini in attività di danza, ascolto, musica, comprensione... in "patois".

In seguito, gli alunni delle classi quarta e quinta hanno illustrato e descritto le diverse "scenette della veillà", prendendo spunto dalle foto e dalle interviste.

Infine tutti gli elaborati sono stati raccolti in un album presentato al "Concours Cerlogne" di Arnad.

Classe IV Bret

Fuori da scuola: tutti insieme a Racconigi e al castello di Venaria.

Martedì 21 aprile 2009, tutta la scuola si è recata a Racconigi, al centro cicogne, vicino Torino. Appena arrivati due guide ci hanno accolto e ci hanno diviso in due gruppi; noi della classe quinta eravamo nel gruppo uno. Prima di iniziare la visita, abbiamo visionato un filmato che ci dava informazioni rispetto alla nascita e agli obiettivi della LIPU (lega italiana protezione uccelli) e ai vari animali presenti all'interno del centro. Al termine del video, una guida ci ha accompagnato nel percorso di esplorazione del centro cicogne, dove abbiamo avuto occasione di vedere tantissimi uccelli, tra cui: oltre alle cicogne, anche delle gru coronate, delle oche, delle anatre, dei cigni.....

Nel pomeriggio, invece, ci siamo recati alla residenza estiva dei Savoia, a Venaria; prima di visitare il castello la guida si è però raccomandata di non scattare foto per evitare di danneggiare gli arredi. Durante la visita abbiamo visto molte stanze, tra queste vi



erano: quella del re, delle sue sorelle, delle tate, la cui camera per mezzo di una scala a chiocciola era collegata direttamente con quella dei bambini. Nella camera della regina Margherita, abbiamo potuto osservare uno scrigno di madre perla, in cui la regina custodiva i propri gioielli. Abbiamo anche visitato una stanza piena di quadri: erano bellissimi!

La cucina invece aveva dei lavandini e delle padelle enormi, vi erano anche molti forni e tante stufe per cucinare e per mezzo di un corridoio si aveva la possibilità di accedere in un locale in cui vi erano dei frigoriferi, completamente differenti da quelli nostri

attuali, che assomigliavano a delle casseforti, in cui si metteva del ghiaccio per conservare il più a lungo possibile i cibi.

Un'altra stanza che ci ha particolarmente colpito è stata quella in cui c'era il biliardo, costruito su misura per il re, che aveva la passione per questo tipo di hobby. Nonostante fossimo un po' stanchi, abbiamo trascorso una bella giornata perché ci ha permesso di scoprire cose nuove ed interessanti e perché così abbiamo potuto vivere una bella esperienza tutti insieme per concludere al meglio il nostro percorso di scuola primaria.

Classe V di Bret

Scuola primaria di Pallein

Molte attività insieme per le classi I e II di Pallein in questo anno scolastico 2008/09.

Tra i mesi di marzo e maggio, i bambini hanno svolto un corso di nuoto in piscina.

Attività motoria con Simona Cheney a partire dal mese di aprile: dopo alcuni incontri in palestra e al campo sportivo, le classi hanno trascorso l'ultima mattina di corso al campo sportivo, intrattenendosi insieme con giochi divertenti.

Il 12 maggio ultima uscita alla Festa del libro a Pont-Saint-Martin.



Con Simona Cheney



Alla Festa del Libro



In piscina

La classe III in visita all'apiario di Saint-Marcel



Le classi IV e V



Apiario di Saint-Marcel



Concours Cerlogne. Atelier pour construire lo livro de Arnad



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non è mia abitudine continuare ad affrontare un tema con insistenza e ripetitività; credo, tuttavia, che una piccola riflessione sul tema dei rifiuti sia ancora necessaria.

I piani di ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) e subATO ci impongono una serie di obiettivi da raggiungere con delle scadenze ben precise:

Scadenze	% di raccolta differenziata	% di valorizzazione
31 Dicembre 2007	Minimo 40%	-
31 Dicembre 2009	Minimo 50%	Minimo 40%
31 Dicembre 2011	Minimo 60%	Minimo 50%

Secondo le ultime rilevazioni statistiche trimestrali (dal 1/10/2008 al 31/12/2008), il nostro comune ha, attualmente, una produzione di rifiuti pari a:

Imballaggi Carta e Cartone	73.650 Kg	11,54%
Plastica	22.990 Kg	3,60%
Vetro	31.680 Kg	4,96%
Carta e Cartone	30.520 Kg	4,78%
Legno	29.660 Kg	4,65%
Metallo	9.430 Kg	1,48%
Rifiuti Biodegradabili	25.300 Kg	3,96%
Ingombranti	19.410 Kg	3,04%
Altro	673 Kg	0,11 %
Rifiuti non differenziati	395.130 Kg	61,89%

I dati non sono certo confortanti, soprattutto se si considera che, entro la fine dell'anno, bisognerebbe aumentare di 10 punti percentuali la differenziazione. Per raggiungere questo importante obiettivo, l'amministrazione comunale e la Comunità Montana stanno cercando di razionalizzare il sistema di raccolta, prevedendo alcuni cambiamenti che dovranno permettere a tutti i cittadini un corretto e maggiore conferimento di rifiuti differenziati:

- saranno a breve eliminati alcuni punti di conferimento dove non sono presenti i cassoni per la differenziazione (cassoni RSU singoli)
- verranno aumentati e potenziati i centri di raccolta differenziata

Questi due semplici interventi dovrebbero permettere un'economia sul servizio (riducendo i punti di raccolta) e un maggior conferimento differenziato da parte degli utenti.

All'interno di questo notiziario, troverete un inserto staccabile (da conservare e consultare attentamente), dove sono elencate le corrette tipologie di differenziazione per ogni rifiuto prodotto. Ulteriori novità in merito al servizio di raccolta rifiuti saranno introdotte nell'arco del 2010, anno in cui scade l'attuale appalto con la ditta DE VIZIA e la comunità montana predisporrà la nuova gara per la gestione del servizio. Di questo parleremo sul prossimo notiziario.

François Desandré

CALENDARIO DI RACCOLTA

● Raccolta rifiuti solidi urbani ●

● Vengono raccolti il lunedì e il venerdì ●

- I Rifiuti che NON sono avviati alle raccolte differenziate dovranno essere depositati nei cassonetti stradali. I rifiuti dovranno essere, di norma, raccolti in sacchi di plastica ben chiusi, prima di essere depositati nei cassonetti; una volta ultimata tale operazione, il coperchio del contenitore dovrà essere ben chiuso. Qualora il cassonetto risultasse già pieno, siete pregati di portare i rifiuti nel cassonetto più vicino evitando di depositare i rifiuti fuori dal cassonetto.

Raccolta differenziata plastica

Viene raccolta il mercoledì

Raccolta differenziata carta e cartone

Vengono raccolti il martedì e il sabato

Raccolta differenziata vetro/lattine

Vengono raccolti il giovedì

Raccolta materiali inerti

Conferimento al Centro Comunale di Raccolta

Raccolta materiali ingombranti e ferrosi

Conferimento al Centro Comunale di Raccolta

Raccolta differenziata del verde

Vengono raccolti dal 1/4 al 30/9

il martedì e il sabato

Conferimento tutto l'anno al Centro Comunale di Raccolta

CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Comune di Saint-Christophe

località Senin

mercoledì e sabato dalle 8.30 alle 11.30

nel periodo maggio-ottobre aperto anche il lunedì dalle 13.45 alle 16.00

Si ricorda che ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 art.192 comma 1, l'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 105 a 620 euro. (Art. 255)

RACCOLTA DIFFERENZIATA

CARTONE (raccolta: martedì e sabato)

- cartone ondulato da imballaggio di grosse dimensioni (da piegare)

CARTA (raccolta: martedì e sabato)

- cartone da imballaggio di piccole dimensioni (es. scatole, non costituite da cartone ondulato, che contengono materiale di cancelleria varia o altro materiale, es. scatole di pasta, biscotti, ecc.)
- contenitori in tetrapak per bevande
- giornali
- riviste
- carta di stampa
- carta di fotocopiatrice
- eventuali stoviglie in carta, come bicchieri piatti

non sono ammissibili: carta oleata, carta bagnata e carta da fax



VETRO E ALLUMINIO (raccolta: giovedì)

- bottiglie
- vasetti
- vaschette in alluminio
- lattine bibite
- tubetti dentifricio non in plastica
- coperchietti dello yogurt

non sono ammissibili: lampadine, ceramiche, cristalleria, tubi neon, parti di elettrodomestici e corpi illuminanti



RACCOLTA DIFFERENZIATA

PLASTICA *(raccolta: mercoledì)*

- bottiglie
- contenitori per liquidi in genere (detersivi, prodotti per l'igiene, alimenti - compresi i vasetti dello yogurt , ecc.)
- polistirolo bianco
- contenitori con sigle PET, PVC, PP, PS, PEAD, PEBD
- sacchetti per la spesa
- cellophan (anche l'involucro di giornali e riviste)
- imballaggi in polistirolo (imbottiture di elettrodomestici e beni durevoli – computer, stampanti. ecc.)
- cassette in plastica (es. tipo quelle della verdura)
- cartucce esaurite dei toner (ad esclusione di quelle per le stampanti laser per le quali è generalmente prevista la restituzione al fornitore)

non sono ammissibili: oggetti in plastica che non siano imballaggi (es. giocattoli, oggetti in gomma, caschi, appendiabiti, bicchieri e stoviglie in plastica ecc.)



LEGNO

- bancali
- pallets
- cassette



Le **latte in acciaio** (banda stangata - es. latte contenente alimenti e contenitori con la sigla ACC), possono essere smaltiti contestualmente ai rifiuti urbani indifferenziati in quanto recuperati direttamente in modo automatico presso il Centro regionale di trattamento del RU ed assimilati, di Brissogne.

Manifestazioni estive a cura di Umberto Girod

Lunedì 27 luglio 2009 – ore 21
Sala conferenze biblioteca comunale

Il gruppo antroposofico S.Orso di Aosta propone, in occasione del suo 21° compleanno, una conferenza pubblica: **L'importanza del lavoro antroposofico per il contesto sociale** relatore dott. Stefano Pederiva

Martedì 11 agosto 2009 – ore 21
con il patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Istruzione e Cultura
Parco del Castello Passerin d'Entrèves

Insoliti. Un salotto di racconti e musica in luoghi insoliti della Valle d'Aosta
a cura dell'Associazione Sinequanon

Domenica 20 settembre 2009
Località da definire

Uscita in montagna con le guide della natura.
Info e prenotazioni in biblioteca

Per informazioni e iscrizioni ai corsi che verranno attivati dall'autunno è possibile contattare la biblioteca comunale (orario estivo fino al 31 agosto: dal lunedì al venerdì ore 14-18 tel. 0165542808 biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it).

I corsi che verranno attivati saranno: intaglio con Antonio Schiavon, corso di vocalità, pianoforte e tastiera elettronica per

bambini, ragazzi e adulti di Sandra Balducci, corso di fisarmonica con Andrea Costamagna e molti altri ancora.

A partire dal mese di ottobre il gruppo delle volontarie per le pigotte Unicef ricomincerà ad incontrarsi presso la biblioteca.

Per essere aggiornati è possibile:

- visitare il sito del comune (www.comune.saint-christophe.ao.it) sul quale sono costante-

mente inserite le notizie relative alle attività della biblioteca;

- aderire al servizio SMS, selezionando il gruppo eventi culturali, direttamente dal sito del comune oppure compilando l'apposito modulo presso l'ufficio Protocollo o presso la biblioteca;
- iscriversi alla mailing list degli utenti della biblioteca.

II edizione del CONCORSO FOTOGRAFICO "Paesaggi e vita nel Comune di Saint-Christophe"

Regolamento:

1. La partecipazione al concorso è libera e gratuita.
2. Il tema del Concorso è Saint-Christophe (paesaggi e vita).
3. Ogni concorrente può partecipare con un massimo di 3 fotografie.
4. Il formato delle fotografie deve essere: cm 20 x 30 circa e sul retro della fotografia dovrà essere riportato il titolo, la data ed il luogo dello scatto; nel caso di fotografie scattate in digitale, i file dovranno essere consegnati insieme alle fotografie.
5. Le fotografie devono giungere alla biblioteca comunale di Saint-Christophe (loc. Chef-lieu 4 - 11020 Saint-Christophe) entro il **10 ottobre 2009**. Dovranno essere inserite in una busta chiusa contenente una seconda busta con le generalità del partecipante (nome, cognome, indirizzo, numeri di telefono e e-mail).
6. Le foto vincitrici, decretate ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, saranno pubblicate sul calendario 2009 di Saint-Christophe (I classificato: copertina; II classificato: ultima di copertina; altre fotografie: pagine all'interno)
7. In caso di necessità tipografiche, i vincitori dovranno fornire (anche solo temporaneamente), entro 10 giorni dalla richiesta, gli originali (negativi, diapositive).
8. Le foto non saranno restituite ma rimarranno nell'archivio fotografico della biblioteca. Gli autori rimangono proprietari dei diritti sull'immagine ma consentono alla biblioteca di utilizzare la foto per esposizioni e pubblicazioni, non a scopo di lucro, sempre citando il nome dell'autore.
9. Ai fini della pubblicazione di fotografie che ritraggono persone riconoscibili, la Biblioteca richiederà all'autore, che dovrà fornirle entro dieci giorni, le autorizzazioni alla pubblicazione firmate dai protagonisti della foto.
10. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento.

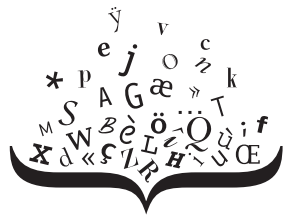
Per informazioni è possibile contattare la **Biblioteca Comunale**:
Loc. Chef-lieu 4 - 11020 Saint-Christophe - Tel. 0165 542808 fax. 0165 542921
e-mail biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it
Orario: dal martedì al sabato ore 14 - 18
Orario estivo (dal 15 giugno al 31 agosto): dal lunedì al venerdì ore 14 - 18



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Éducation
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura

Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde
et soutien des langues minoritaires historiques



Lo gnalèi

Lo Guetset
Leungueusteucco
Le Guichet
Linguistique
Lo Sportello
Linguistico

L'an 1841 lo dialectologue italièn Bernardino Biondelli l'a recouèillà chouï verchoùn de la *Parabole de l'enfant prodigue* eun chouï defièn patoué (Veulla, Ayas, Bard/Donnas, Cogne, Dzignoué é Vatormentse). Seutte verchoùn soun le documàn pi vioù de proze eun patoué valdotèn que no cougnisèn. Apri caze 170 an dèi que soun itou publià, no créyèn que l'é bramèn eumpourtàn de nen recouèilli d'atre verchoùn di dzoo de oueu, euna pe tsaque quemina-valdoténa.

Lo garsoùn prodeuggo

Évanjile selouèn Luc, 15:11-32 di Nouï Testemèn

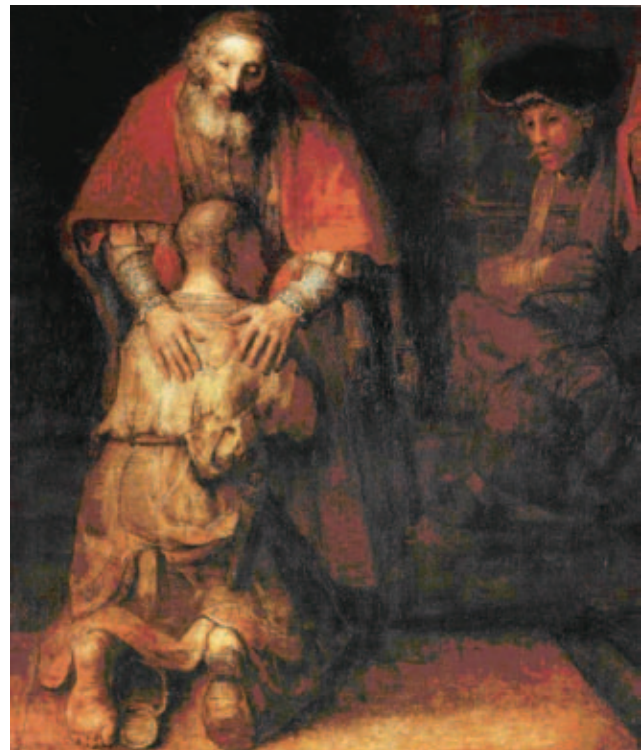
Eungn ommo l'ayé dou mèinoù. Eun dzoo, lo pî dzouvin-o dî i pappà: «Pappà, baillade-mé la pourchoùn di bièn que n'î drouette». É lo pappà l'a baillà partadzò.

Eun per de dzoo apri, vendi le bièn îtoù, lo pî dzouvin-o l'é parti eun voyadzò, bièn llouèn di mitcho é li l'a pecoù tchoeutte se sou eun fièn lo liberteun.

Fran adoùn, deun si paï, l'é acapitée euna grousa mezie é euncó llou l'a euncomenchà a pâti la fan.

L'é aloù travailli i servicho d'eun de per li, que l'a mandou-lo ià eun tsan i gadeun: l'arie bièn vouli s'eumpleure lo ventre, belle avouï si gramo potadzò que pecaoun le gadeun, mi gneun lèi nen baillèe. Eun mezattèn an boun-a pouza, s'é deu: «Vèò de-z-aouri i servicho de pappà de mé l'an da mindjî d'avanse, é mé... si inque a crapi de fan! Vouillo parti ià de séilla, tourni i mitcho de pappà é lèi dée: pappà, n'î fi de pêchà countre lo Siel é countre vo; meeuto pami d'itre lo voutro garsoùn; vardade-mé comme eun di voutro valet». É l'é parti pe tourni i mitcho.

L'îye nco llouèn can son pappà l'a apesi-lo é l'a ayaou coumpachoùn de llou; l'é vitto lambou-lei euncountre é l'a eumbracha-lo. Adoùn lo garsoùn l'a deu-lei: «Pappà, n'î fi de pêchà countre lo Siel é countre vo, meeuto pami d'itre lo voutro garsoùn»; mi lo pappà l'a vito comandoù i seun valet: «Ommo, vitto! Pourtade l'arbeillemèn pi dzen é arbeillade-lo; beuttàde-lei an verdzetta i dèi é de dzente botte i pià. Dèisèn alade prende lo vi pî gra, tchouiyade-lo, mindjèn é fièn fita, perqué lo mèinoù de mé l'îye morte é aya l'é tournou eun via... l'îye perdi é n'î retrouou-lo». É soun beuttou-se a fée fita.



Le retour de l'enfant prodigue, H. V. R. Rembrandt, 1666

Lo pî vioù di garsoùn l'îye ià eun campagne. Euntretàn que tournèe a mèizoùn, protso di mitcho l'a senti que soun-aoun é que danchaoun. L'a crià eun valet é l'a dimandou-lei senque acapitée. Lo valet l'a deu-lei: «L'é lo frée de vo que l'é tournou san i mitcho é voutro pappà l'a fi tchouée per llou lo vi pî gra!».

Eun sentèn so séilla, l'a tchappou-lei la radze é l'a pa vouli entrî. Can lo pappà l'é chorti pe lèi dée de vin-i dedeun, llou l'a repleco-lei: «Soun saqueunse-z-àn que mé travaillo pe vo, eun fièn todzoo sen que vou èi deu-me, é vo vou èi jami bailla-me gnenca eun croé tchevrèi, to pe mé, pe fée fita avouï le-z-amî. Mi apri que lo voutro garsoùn l'a pecoù to lo seun bièn avouï le trèinaillette, can l'é tournou vou èi fi tchouée pe llou lo vi pî gra!». Mi lo pappà l'a repoundi-lei: «Mon mèinoù, té t'î todzoo avouï mé é to sen que l'é de mé l'é euncó de té. Mi no fa fée fita é itre countèn, perqué lo frée de té l'îye morte é aya l'é tournou eun via, l'îye perdi é n'î retrouou-lo».

Collaborateur de Saint-Christophe
pour les traductions: **Silvana Cheney**
Transcription aux soins du **Guichet linguistique**

«Lo gnalèi» se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs: souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation!

Assessorat de l'éducation et de la culture
Lo Gnalèi - Guetset leungueusteucco
59, rue Grand Eyvia - 11100 Aoste
Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491
g-linguistique@regione.vda.it
Usagers Skype: guetsetbrel – guetsetbrel1

Les Journées de la Francophonie

Du 17 au 25 mars dernier, le Système valdôtain des bibliothèques a étendu sur tout le territoire régional les échos des Journées de la Francophonie.

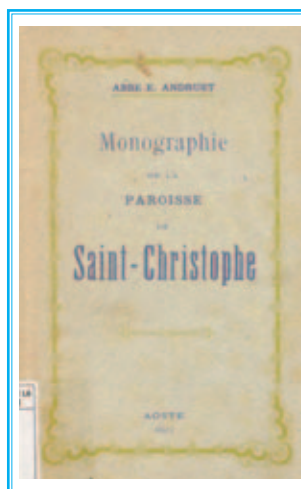
De nombreuses initiatives ont été organisées dans toutes les bibliothèques, des «vitrines» dédiées aux auteurs francophones valdôtains, des conférences, des rencontres avec des écrivains, des spectacles et bien d'autre encore. Notre bibliothèque a consacré une «vitrine» à des auteurs, nos concitoyens : Jean-Baptiste de Tillier, Elie Andruet, auteur de

la *Monographie de la Paroisse de Saint-Christophe*, le poète Adolphe Therivel et l'écrivain contemporain Alexis Bétemps. En outre, le mardi 24 mars, monsieur Joseph-Gabriel Rivolin, directeur des Archives et des Bibliothèques régionales, nous a présenté une conférence fort intéressante sur «*Jean-Baptiste de Tillier: un saint-crétoblain un peu spécial*». Jean-Baptiste de Tillier, d'Aoste, des Seigneurs Pairs du Duché, secrétaire des États pendant près de 45 ans, possédait à Saint-Christophe la maison de campagne,



dite Frissonnière et il y mourut le 2 mars 1744. Nous avons eu la possibilité de mieux connaître la figure de cet éminent personnage qui a dominé par sa personnalité, pendant la première moitié du XVIII^e siècle, la vie politique de la Vallée d'Aoste. Son œuvre imposante vit le jour dans un climat politiquement tourmenté par l'antagonisme toujours plus marqué entre le pouvoir centralisateur de Maison Savoie et les tendances particularistes du Pays d'Aoste. Ses écrits, susceptibles de fomentier l'esprit d'indépendance, furent saisis par l'État et longtemps interdits, heureusement quelques exemplaires est arrivé à nos jours. Parmi les titres les plus connus de cette remarquable production, Monsieur Rivolin, nous a présenté l'Historique de la Vallée d'Aoste, Les Chronologies et le Nobiliaire du Duché d'Aoste ; livres que vous pouvez consulter à la bibliothèque communale.

Silvia Blanc



À l'occasion de l'exposition pour la "Journée de la francophonie", Don Attilio a donné à la bibliothèque une copie de la *Monographie de la Paroisse de Saint-Christophe* de l'Abbé Elie Andruet, curé de Saint-Christophe, publié en 1923. Le livre est ainsi disponible en bibliothèque pour la consultation. Merci Don Attilio, un beau cadeau pour tous les Cretoblois !

Le serate sul WEB 2.0

Nel panorama delle serate organizzate dal comitato della biblioteca, quest'anno sono stati proposti tre incontri aventi come tematica il web e le sue risorse.

Internet e il web sono ormai termini che pervadono la quotidianità, così come le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, strumenti e risorse sempre più diffusi nella scuola, sul lavoro, nel tempo libero di giovani e meno giovani.

Le tre serate proposte, che si sono susseguite tra febbraio e marzo con l'intervento di un relatore di esperienza in materia, Jean Paul Lustrissy, hanno avuto come obiettivo – utilizzando un approccio semplice soprattutto per i "non addetti ai lavori" – quello di offrire una panoramica ampia, anche se non esaustiva, di ciò che

oggi è il web, di quali risorse esso mette a disposizione del cittadino e soprattutto di come il web stesso si stia evolvendo verso quel fenomeno oggi conosciuto come *social network*, la rete sociale, ovvero un ambiente virtuale non solo più "utilizzato" ma soprattutto "costruito" da un numero sempre maggiore di persone che possono interagire attivamente con esso e contribuire alla diffusione e condivisione di esperienze, contenuti, conoscenze.

La partecipazione alle tre serate, pur non essendo stata numerosa (forse i titoli delle serate hanno intimorito un po'...), è stata caratterizzata da un pubblico adulto interessato e continuo, segno che la curiosità degli argomenti presentati ha suscitato nuovi stimoli su cosa si può fare

con il web e anche attenzione su come ci si può "relazionare" con esso, difendendosi dai rischi a cui si può essere esposti.

Conoscere questa nuova *realtà virtuale* che ormai fa parte della nostra *realtà reale* è ormai condizione irrinunciabile per essere considerati cittadini moderni, evoluti (i cosiddetti *e-citizens*), per mantenere il passo con l'evoluzione delle tecnologie, per non aumentare troppo la distanza (il *gap*, come si suol dire...), in termini di conoscenze e competenze tra vecchie e nuove generazioni e soprattutto per cercare di capire potenzialità e rischi di tali innovazioni al fine di non subirle passivamente.

Benvenuti nell'era del web 2.0, dunque!

Luca Del Col

Ombre dei ricordi



Venerdì 6 febbraio 2009 alle ore 20,30, nella sala conferenze della biblioteca comunale di Saint-Christophe, si è tenuta la presentazione del mio primo libro, una raccolta di poesie. La presentazione era supportata da fotografie scattate da due amici Samuel Giudice e Filippo Bosio e da alcuni disegni fatti per l'occasione da mia sorella Maria e mio nipote Davide.

La serata è stata piacevole e interessante. Il pubblico presente era abbastanza numeroso per questo tipo di evento. La poesia, si sa, non raccoglie molti consensi ma i partecipanti non hanno rimpianto certamente d'aver rinunciato ad una serata davanti al televisore.

Domande e piccole curiosità hanno fatto da cornice alla lettura di alcune poesie scelte dal volume. Forse per i temi trattati o per la semplicità delle parole usate nei testi, le stesse sono risultate piacevoli o addirittura toccanti. Un grazie a tutti i presenti e a coloro che hanno permesso e favorito la riuscita di questa serata (il Comitato tutto). Ricordo che il libro è disponibile in biblioteca ed anche in alcune librerie del centro.

Prima o poi

Un giorno mi specchierò negli occhi tuoi
e poi ti bacerò le labbra, anche se tu non vuoi.
Forse in quell'istante mi odierai con tutto il cuore
ma poi capirai che il mio è veramente amore
allora mi perdonerai dicendomi di non farlo più
ed io prometterò sperando che "prima o poi"
lo faccia tu.

Raffaele Caputo

Concerto di Natale



Sabato 20 dicembre 2008, nella sala conferenze della biblioteca, si è tenuto il consueto concerto di Natale, occasione di incontro per uno scambio di auguri per le festività in arrivo. Quest'anno la scelta musicale è ricaduta sul gruppo Laripionpion che esegue musiche popolari valdostane, utilizzando solo

strumenti della tradizione. Il gruppo ha proposto principalmente filastrocche in patois e brani musicali del periodo 1800-1900 che hanno riportato alla mente del pubblico la propria infanzia; chi, infatti, non conosce *trotta trotta mon meulette*?

Nell'atrio, entrando nella sala conferenze, era stata allestita la mostra delle fotografie partecipanti al primo concorso fotografico indetto dalla biblioteca comunale dal titolo "Paesaggi e vita nel comune di Saint-Christophe". Le fotografie sono rimaste esposte in biblioteca e sarà possibile vederle in esposizione ancora per tutta l'estate 2009.

In bella mostra nella sala è stato allestito un presepe, il primo fatto con bambole di pezza più comunemente conosciute col nome di pigotte. La biblioteca ha infatti promosso l'organizzazione di un gruppo di volontarie ed ha aderito al progetto dell'Unicef per la realizzazione delle pigotte (pouette in Valle d'Aosta) fatte interamente a mano e vendute a 20,00 euro. Il successo che hanno avuto le nostre pouette è stato sopra ogni più rosea aspettativa, sono andate letteralmente a ruba. Diciamo un grazie a tutti i "cretoblèn" come sempre partecipi e generosi nelle iniziative benefiche. L'incasso della serata è stato di 1.310,00 euro interamente devoluto all'Unicef.

Lea Boccaleri

*Née-née popetta, lo pappa va a messa
La mamma fé bon-bón pe l'icouila di popón.*

*Balin balàn, la clotse de Meylan
Meylan l'é mort, lo pégnò s'endò.*

*Tsanta ploa, tsanta rí
pourta bée l'ano grí
a la goille de Paris.*

*Trique é troque mon melette
tanque i pon de Tsezalette
de Tsezalette a Saro
fan trotti lo pégnò ano.
Trotta trotta mon melette
tanque i pon de Tsezalette
pourti vendre de peue blette
pe atsetti de dzen selette.*

Témoignages oraux de Marina Grivon recueillis
et proposés par Lea Boccaleri
Transcription aux soins du Guichet linguistique



Concerto Coro A.N.A. Monte Cervino

"Sui sentieri degli alpini", questo il titolo dato alla serata che si è svolta Sabato 7 marzo 2009 in biblioteca. Abbiamo accolto la proposta di collaborazione del Gruppo Alpini Saint-Christophe per organizzare un concerto del Coro A.N.A. Monte Cervino. La serata si è svolta con la partecipazione del coro, diretto dal Maestro Adolfo D'Aquino, e con il contributo del dott. Valerio Faccenda che ha intercalato i canti alpini con la proiezione di fotografie e racconti sui luoghi e le vicende della Grande Guerra.

Ne è scaturita una serata ricca e piacevole, di allegria e riflessione, di partecipazione e condivisione. I protagonisti della serata si raccontano.

Una bella foto

La Valle d'Aosta ha sempre avuto un'identità corale ben radicata, dalla notte dei tempi si canta nelle cantorie delle chiese, nelle osterie, nelle cantine, nelle taverne; l'attaccamento alla propria terra e l'amicizia hanno fatto da collante, facendo nascere così piccoli cori spontanei che hanno tramandato sino a noi canzoni mai scritte ma molto ben impresse nella memoria. Questo modo di cantare vale per moltissime popolazioni non solo europee ma anche africane e americane. Il nostro coro, il Coro "Monte Cervino A.N.A. Sezione Valle d'Aosta" che nasce nel 2004 a Châtillon (AO), si inserisce in questa tradizione quale Coro alpino e come tale, anche se giovane, ha radicate tradizioni nel territorio. La montagna che, per sua natura è impervia e di difficile conquista, richiedendo spirito di sacrificio ci insegna che per il raggiungimento delle vette occorre condividere i sacrifici. La nostra passione per il canto, l'amicizia e la volontà di salvaguardare questo patrimonio hanno reso possibile il formarsi di un gruppo bene affiatato e pronto a far conoscere ed apprezzare i canti, o se permettete "le cante"; queste ultime sono vere espressioni di poesia in musica che la vita dei giorni nostri, frenetica e poco accorta, potrebbe farci dimenticare. Il



Coro nasce ai piedi della rinomata cima alpina, ma la scelta del nome non è legata ad essa, bensì è a ricordo dei valorosi Alpini del glorioso Battaglione Sciatori, così si è inteso onorare i suoi reduci e tutti gli Alpini "andati avanti". Vera poesia e veri sacrifici vissuti dai nostri avi hanno dato vita a intramontabili melodie, la maggior parte di esse è anonima, e molto spesso nate nelle fredde e umide trincee, quasi a esorcizzare la paura e il pericolo incombente. In seguito trascritte per "non dimenticare" e nello stesso tempo per onorare e ricordare gesti eroici compiuti da uomini semplici ma assolutamente determinati a difendere Patria e Libertà, a volte sacrificando la vita per questo nobile fine. Anche se i fattori ispiratori sono da ricercarsi nelle epiche gesta del Corpo degli Alpini, il Coro cerca di vivere, anche e soprattutto, nel presente, con l'intento di salvaguardare e divulgare canti della vita militare e della tradizione alpina, ricercando e proponendo



i meno conosciuti, senza disdegnare quelli popolari e di area francofona; ma soprattutto cerca di vivere nel presente.

Cosa fa un Alpino, oggi, in tempo di pace?

Noi pensiamo possa continuare a dare un contributo utile a tutta la comunità. La vera immagine dell'Alpino non è solo quella legata ad un fiasco o ad un bicchiere di vino; è invece lo specchio di un uomo semplice e sensibile, aperto alla comunità, sempre pronto ad accorrere nell'emergenza per portare aiuto ovunque sia richiesto, con un intervento immediato.

La nostra instancabile presenza, nel portare un raggio di serenità dove ci sia solitudine e dolore, ha fatto sì che qualcuno ci definisca il Coro della solidarietà, e così a noi piace anche essere riconosciuti. Il nostro impegno è rivolto anche al sostegno e alla collaborazione con il Gruppo Alpini di Châtillon che da anni è impegnato nella realizzazione di un progetto umanitario nella missione di Kimbanseke/Mokali, nella Repubblica Democratica del Congo. Da una di queste serate nate per illustrare con foto e filmati la vita della missione intervallando le nostre cante, è nata l'idea di creare uno spettacolo basato sui canti della Prima Guerra Mondiale in accompagnamento alla proiezione di numerosi documenti fotografici della Grande Guerra che il Dottor Valerio Faccenda ha conservato e catalogato.

Corrado Ferrari

Sui sentieri degli Alpini

Canti degli Alpini eseguiti dal coro Monte Cervino e proiezione di diapositive relative ai luoghi della Prima Guerra Mondiale sul fronte dolomitico: cosa si può vedere ancora oggi a confronto con alcune immagini del periodo bellico



Dr. Valerio Faccenda

Nel quadro generale delle operazioni condotte dall'esercito italiano nel corso della Prima Guerra Mondiale, il fronte dolomitico, in carico alla IV Armata, era considerato un fronte secondario.

Il termine "secondario" non va però inteso come sinonimo di tranquillo, in quanto lo scontro che vi si svolse non fu meno cruento che nel settore degli Altopiani e dell'Isonzo, complicato, inoltre, dall'ambiente che, specie nel periodo invernale, si sostituiva spesso all'avversario nel mietere vittime e nell'aumentare le sofferenze dei combattenti.

Si ricorda, a titolo di esempio, che nella battaglia per la conquista

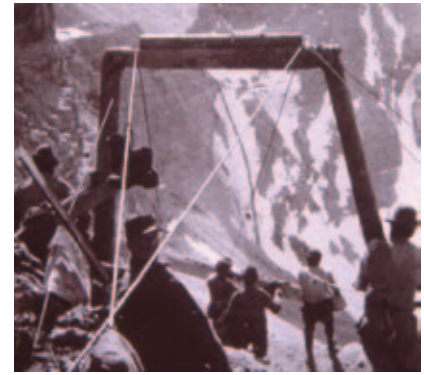
dell'Ortigara, si ebbero, in poco più di una settimana, perdite, fra le truppe combattenti, superiori al 50% degli effettivi che vi presero parte, tra morti, feriti e dispersi.

Per "secondario" va inteso un fronte in cui non erano previste importanti offensive in profondità, tendenti a minacciare direttamente l'assetto strategico dell'Impero Austro-Ungarico.

La Grande Guerra rimane un evento molto particolare: è infatti sufficientemente distante nel tempo per essere considerata con distacco e con animo sereno e nello stesso tempo sufficientemente vicina, per essere sentita come contemporanea.

L'Italia dichiara guerra all'Austria-Ungheria il 23 maggio 1915, allargando le ostilità alla Germania solo il 27 agosto 1916.

Non viene subito sfruttato il fattore sorpresa con un'azione di sfondamento: nonostante, infatti, l'enorme progresso negli armamenti e nei mezzi che si era registrato tra la fine dell'800 e l'inizio del 900, non c'era ancora familiarità con le nuove attrezzature e, soprattutto, non c'era stata un'evoluzione significativa delle strategie militari, per cui il principio che veniva ancora seguito era



quello medioevale: domina chi sta più in alto. La guerra diventa subito una guerra di posizione. Tutte le immagini proiettate sono relative proprio alla prima fase della Grande Guerra, quella che è meglio nota come guerra di vetta: l'epopea delle truppe alpine.

Nel primo anno di guerra il fronte dolomitico rimase sostanzialmente stabile. Con l'arrivo delle prime nevi, le truppe di entrambi gli schieramenti abbandonarono le posizioni in alta montagna.

Nell'inverno del '16, invece, le truppe tengono per tutto l'inverno le posizioni di vetta. Le operazioni continuano ininterrottamente, sfruttando anche una natura particolarmente inclemente: gallerie nella neve per sbucare improvvisamente nelle posizioni nemiche, salve di cannone per far precipitare valanghe, mine colossali, il tutto nel gelo di un inverno che ancora oggi è ricordato come uno dei peggiori, se non il peggiore in senso assoluto, del secolo scorso.

Nel secondo anno di guerra le operazioni subiscono un crescendo impressionante, con l'obiettivo di conquistare settori chiave, quali le Alpi di Fassa, le Tofane, le Dolomiti di Sesto, ecc., strenuamente difesi dagli Austro-Ungarici. Gli uomini e i mezzi impiegati aumentano di giorno in giorno, nonostante le enormi difficoltà ambientali: vengono costruite strade, sentieri, baraccamenti a quote apparentemente impossibili. Scale e corde fisse cominciarono a tappezzare le cime più impervie.

Dr. Valerio Faccenda



Continua sul prossimo numero

A la découverte de nos bourgs

Domenica 7 giugno 2009, è il giorno dopo: strano, oggi è tutto tranquillo, dopo alcuni mesi passati ad organizzare la manifestazione di Senin con riunioni, telefonate, sopralluoghi, elenchi dei partecipanti, bozze per le locandine, inviti ecc.... La prima edizione di «À la découverte de nos bourgs», che ha coinvolto nell'organizzazione la commissione di gestione della biblioteca e le altre associazioni del territorio, è andata in porto.

Personalmente penso che la veillà sia andata abbastanza bene, a parte alcuni temporali passeggeri che non hanno certo impedito ai numerosi visitatori di partecipare; ritengo che molto si possa ancora migliorare: è stata la nostra prima esperienza di organizzatori e quindi rimaniamo in attesa di idee e proposte nuove che potranno essere di stimolo per le prossime edizioni.

Alle 17 si è tenuta l'inaugurazione della manifestazione, con la partecipazione delle autorità: Sindaco, Assessori, Presidente e membri della Commissione della biblioteca; poi la presentazione dei vari corsi e la premiazione della 5ª edizione "Le cretblèn tsapottoun". Quest'anno il tema era libero e il primo premio è andato a Angelo Ursida che ha proposto una scacchiera, 2° e 3° si sono classificati Andrea Boch e Giovanni Bellot.

Il tutto è stato mirabilmente accompagnato dalla fisarmonica del maestro Andrea Costamagna,



insegnante al corso di fisarmonica proposto dalla biblioteca.

Nelle viuzze del borgo di Senin, che questa iniziativa ha voluto così valorizzare, hanno esposto ben 23 artigiani del nostro comune, ognuno con la propria specialità: intaglio, vannerie, scultura, tornio, fiori di legno e secchi, pizzi e altro ancora. Un angolo è stato riservato al corso di macramé, valorizzato dalla brava Marilena Zurletti che da anni segue il lavoro di un gruppo di donne di Saint-Christophe e ad alcune pittrici, Beatrice De Guio, Claudia Gallo e Savina Freschi che hanno partecipato con i loro lavori.

Un posto speciale è stato riservato anche alle pouette meglio conosciute come pigotte. Per questa occasione il gruppo di volontarie per l'Unicef di Saint-Christophe ha confezionato ben 40 bambole, fatte completamente a mano, che rappresentavano il vissuto di un vecchio villaggio

di montagna. L'idea era infatti questa, che le pigotte raccontassero quella che poteva essere la vita di Senin, così come quella di ognuno dei nostri villaggi, nel primo dopoguerra. Così alcune facevano *bouia a la goille*, altre i fieni con i rastrelli, altre ancora erano pronte con la *fa, faouseille, baloun, floriou*, oppure filavano, cardavano la lana, facevano le calze e, come in ogni paese, non potevano mancare le autorità civili e religiose: parroco e sindaco. L'incasso della vendita delle pouette è stato di euro 925,00 e verrà interamente devoluto all'Unicef.

La sezione cacciatori di Saint-Christophe ha partecipato anch'essa facendo una bella esposizione dei vari trofei di caccia e la signora Vittoria, davanti alla sua casa, ha esposto i bellissimi lavori prodotti all'uncinetto e ai ferri.

Visto che si trattava di una festa, non sono stati dimenticati neppure i bambini, la cooperativa La Giostra, che da anni collabora con la biblioteca, ha intrattenuto i bimbi con lavoretti, palloncini e, per la gioia del palato, con lo zucchero filato!

Tutto è stato allietato dalla musica di Mille Danna con il suo gruppo "Folk d'antan" e dai punti ristoro allestiti in collaborazione tra alpini, polisportiva e il gruppo del carnevale di Sorreley. Per concludere, il gruppo di teatro popolare dei Badeun de Chouélèy ha organizzato una visita guidata del borgo dove tra rappresentazioni teatrali, can-



Concorso di intaglio

zioni e racconti si poteva riscoprire Senin e far rivivere alcuni momenti del passato.

La buona collaborazione delle varie associazioni del nostro comune, compreso il servizio dei vigili volontari, ha reso possibile la riuscita della manifestazione.

Un grazie particolare ai Seunelèn, ai quali speriamo di aver fatto cosa gradita anche se abbiamo portato un po' di confusione nel tran-tran quotidiano.

L'appuntamento è per l'anno prossimo, alla riscoperta di un altro borgo di Saint-Christophe.

Lea Boccaleri



Teatro a Senin

Sabato 6 giugno, nell'ambito della manifestazione "A la découverte de nos bourgs" organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalla Biblioteca, la nostra compagnia ha avuto modo di esibirsi in un nuovo tipo di recita: "il teatro itinerante".

Si trattava di organizzare una recita teatrale da effettuarsi lungo un percorso all'interno dell'abitato di Senin.

Per l'occasione abbiamo ripreso ed adattato alcuni spezzoni di pièces del nostro repertorio e le abbiamo posizionate in luoghi che si prestavano particolarmente bene.

Gli spettatori, accompagnati da una guida, hanno assistito alla recita in gruppi di circa venti persone e, durante il percorso tra una postazione e l'altra, venivano intrattenuti con informazioni sulla storia del



borgo di Senin e con aneddoti vari.

Ogni recita è durata circa trenta minuti e dai pareri espressi dai partecipanti sembra sia stata apprezzata sia per la sua originalità che per la qualità della recitazione. In particolare nel caso dell'*Eunsidan* alcuni spettatori ed altre persone capitate lì per caso hanno pensato che fosse stato un incidente vero e proprio ed erano preoccupati nel vedere i due automobilisti che discutendo animatamente intralciavano lo svolgersi della recita.

Nel ringraziare gli organizzatori per l'opportunità che ci è stata data, ci auguriamo che la stessa possa ripetersi.

Le Badeun





Lé Pouette



Maestro
Andrea Costamagna



Macramé



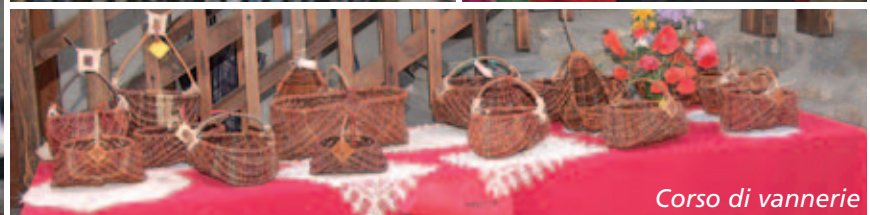
Sezione cacciatori



Marino



Mile Danna



Corso di vannerie



Corso di intaglio

Notizie dalla Polisportiva di Saint-Christophe

a cura di Roberto Armenghi

Un anno fa avveniva la mia nomina, eppure sembra ieri. Ci siamo dati da fare, io e tutto il direttivo, col quale mi congratulo per la collaborazione e l'impegno profuso.

Un ringraziamento va al Sindaco e all'intera giunta comunale che hanno creduto ai nostri programmi aiutandoci a migliorare la splendida struttura e le iniziative sportive. Gli impegni su ogni fronte sportivo ci hanno permesso di organizzare manifestazioni di alto livello, dagli sport de "Noutra Téra", al Calcio, all'Atletica, al Tennis; sino ad organizzare, merito di Maurizio Selmo, un corso di sci e snowboard per ragazzini ultimato con

gara "agonistica" di fine corso. La prima squadra di calcio, tra sforzi e polemiche è riuscita comunque a mantenere la categoria d' Eccellenza...bravi.

Ed ora pensiamo alla Festa Patronale, promessa che feci a luglio 2008 e che pian piano si sta concretizzando. C'è molto da fare, ma lo staff della Polisportiva è intenzionato e convinto di poter fare bella figura. Un breve cenno alla manifestazione; i giorni previsti sono venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 luglio. Venerdì sera balli e canti in armonia. Sabato: Santa Messa alle ore 10; al mattino gara di Cross Country, si sfideranno 200 ragazzini in mountain bike su percorso ster-

rato con partenza in linea, a seguire nel pomeriggio la gara di palet, manifestazione inserita nel calendario regionale, in contemporanea torneo di green volley a tre (maschile o misto). La serata prosegue con la cena Patronale e poi in pista con l'orchestra "Amici della notte".

La domenica si parte alle 16,00 con la consueta gara in pista dei 5000 metri per arrivare alle 19,00 con semifinale e finale di calcio a 8 del "torneo delle quattro Repubbliche".

Non mi resta che passare la parola ai singoli sport, Vi aspettiamo numerosi ed in bocca al lupo Roberto, grazie e..."crepi il lupo".



foto Gazzetta Matin

CALCIO

La stagione calcistica 2008-2009 è da poco terminata e per la sezione calcio è stata una conferma dei buoni risultati maturati negli ultimi anni. La prima squadra ha partecipato al campionato di Eccellenza girone B classificandosi al settimo posto e arrivando alla semifinale nella Coppa Italia dilettanti. Nella prima fase del campionato la squadra è sempre stata nelle prime posizioni, mentre in primavera, a causa delle cattive condizioni dei campi e alla mancanza di esperienza, non è più riuscita a esprimersi come a inizio campionato.

La squadra Juniores ha partecipato al campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta classificandosi al terzo posto. La squadra, allenata da Franco Di Donato, è stata molto brava e anche condizionata dalla presenza o meno di giocatori aggregati alla prima squadra, confermandosi comunque come la squadra più competitiva della Valle. La squadra Allievi, allenata da Emilio Vallet, ha par-

tecipato al campionato provinciale vincendo nettamente il suo girone e nella fase primaverile al campionato regionale allievi classificandosi al sesto posto.

La squadra Giovanissimi, allenata da Virgilio Bazzani, nella fase autunnale ha partecipato al campionato provinciale arrivando terza e nella fase primaverile al campionato regionale giovanissimi classificandosi al quinto posto.

La squadra Giovanissimi fascia B, allenata da Valter Carlotto, nella fase autunnale ha partecipato al campionato provinciale arrivando settima e quindi, nella fase primaverile, ha partecipato al campionato provinciale giovanissimi. La differenza di età si è fatta sentire e quindi si è classificata nelle ultime posizioni. La squadra Esordienti a undici giocatori, allenata da Mario Raiteri, ha partecipato sia nella fase autunnale che in quella primaverile al campionato provinciale.

La squadra Esordienti a nove giocatori, allenata da Carlo Norbiato,

ha partecipato sia nella fase autunnale che in quella primaverile, al campionato provinciale, dominandolo nettamente.

Le squadre Pulcini a sette giocatori, allenate da Furlan e Giordano, le squadre a sei giocatori, allenate da Martini e Ravelli, le squadre a cinque giocatori, allenate da Rizzi e Cerise, hanno partecipato ai vari campionati autunnali e primaverili. Grande soddisfazione da parte degli allenatori per la continua crescita dei ragazzi.

La squadra Pulcini a sette ha partecipato al concorso "Sei bravo a..." raggiungendo la finale e classificandosi al terzo posto. Infine un grande numero di giovani ragazzi si sono iscritti come Piccoli Amici e in primavera hanno partecipato a numerosi incontri di giochi.

La Polisportiva Saint-Christophe è stata delegata come rappresentante del comitato di Aosta a Susa per un incontro di Piccoli Amici del Piemonte.

Mauro Giannini

Esport de Noutra Téra

PALET

A livello regionale, nel campionato di società, si è vista la partecipazione di una squadra nella cat. A/B, composta da Chabloz Corrado, Henriod Giuseppe, Magnin Ivo e Daudry Daniel che si è dovuta arrendere ai quarti. In cat. C/D le squadre erano due, composte da Marco Cheney, Berger Roberto, Glassier Valentino, Besenval Piero e Merlo Maurizio, Desandré Elio, Chamonin Luciano, Vuillermoz Dario.

Dal mese di novembre, fino a febbraio, si è svolto il campionato invernale, composto da 10 tappe di cui una organizzata dalla sezione di Saint-Christophe.

La stagione all'aperto ha preso il via con il rinnovato Trofeo Dal Bosco, nel mese di Aprile, dove ha ben figurato un giocatore dei colori granata, Magnin Ivo, che fino all'ultima gara era in lizza per la vittoria, ma alla fine si è dovuto accontentare del quinto posto. Mentre a livello sezionale sono state organizzate, come di consueto, alcune gare sociali, aperte a tutti, in collaborazione con la sezione del Grand-Paradis. Tali gare hanno preso il via il 30 Aprile e termineranno il 12 Settembre con la gara di chiusura e le premiazioni finali. La sezione organizza una gara del campionato a coppie di categoria A il 4 Luglio e



una nella categoria D il 25 luglio. Inoltre il 27 Agosto si svolgerà il 2° Trofeo alla memoria di Pasquettaz Gastone.

Nel mese di Novembre 2008 ci sono state le elezioni del direttivo per il quadriennio 2009/2012 dove c'è stata la riconferma del presidente Chabloz Corrado e del suo vice Merlo Maurizio. Fanno parte del direttivo anche Philippot Giampiero (segretario), Vuillermoz Dario, Desandré Elio, Magnin Ivo e Giachino Michel.

Corrado Chabloz

FIOLET

L'attività della nostra sezione è cominciata già nel mese di gennaio, malgrado ci fosse ancora molta neve, con la riunione indetta per eleggere un nuovo presidente di sezione. Infatti, dopo ben nove anni Paolo Pasquettaz ha deciso di abbandonare e dedicarsi esclusivamente agli Juniores B, lasciando vacante la carica. Al suo posto, dopo un'inutile ricerca di qualche giovane candidato, è subentrato Giorgio Marguerettaz, già presidente negli anni 90 che cercherà di tenere viva la sezione. Nella stessa riunione sono stati eletti Lucrezio Bionaz e Roberto Clappey quali rappresentanti rispettivamente nella commissione regionale e nella polisportiva. Detto



Campioni Juniores A

ciò si può parlare più del discorso sportivo presentando le squadre iscritte al campionato primaverile 2009.

SERIE A

Dopo la breve parentesi dell'anno scorso, dove per cause maggiori, non si era potuto schierare una squadra nella massima categoria, questa primavera la compagine è rinata grazie ai "soliti" Ezio Gemelli, Ezio Marguerettaz, Roberto Clappey, Armando Chentre, Giorgio Marguerettaz; ma, soprattutto, grazie all'inserimento dell'ottimo Simon Charbonnier di Arpuilles e del giovane promettente Joel Desandré.

La compagine ha perso, in un campionato molto battagliato, Porossan a parte, la semifinale che si è disputata contro lo Charvensod, per pochi punti, facendo purtroppo a meno del suo miglior giocatore, Ezio Marguerettaz, colpito da un fiolet alla mano destra in occasione del Batôn d'or.

SERIE C

In questa squadra la sezione credeva molto, sia per l'età che per la potenzialità dei suoi giocatori, tutti in possesso di un ottimo tiro; ma, David Bionaz, Christian Jacquemet, Stefano Boch, Elviro Rosaire, Ivan Rosaire, Jean Paul Voulaz e Patrick Tibone non sono sempre riusciti a esprimersi al

meglio ed i troppi errori hanno compromesso il campionato.

SERIE D

Anche questa compagine partiva con ottime prospettive, l'inserimento del giovane Lorenzo Voltolin, accompagnato dai più esperti Battista Negri, Daniele Maggiori, Danilo Marcellan, Luca Marcellan ed Ezio Ansermin, faceva ben sperare ed invece, causa l'assenza di Ezio in certe partite ed alcune opache prestazioni, la squadra non ha centrato, sebbene per poco, l'obiettivo della semifinale.

SERIE E

In questa categoria abbiamo presentato due squadre, la prima composta da Livio Tibone, Ezio Pasquettaz, Bruno Desandré, Ives Riban, Renato Tartin, Sergio Mathieu e Luciano Chamonin che, dopo essersi ottimamente classificata seconda nel girone, ha dovuto inchinarsi nei quarti di finale ai giovani di Saint Oyen. La seconda squadra, invece, composta da Jean, Paolo e Angelo Ursida, da Shtefen Ceca, Franco Anselmo, Remo Chamonin e Giacomo Platì, ha fatto esperienza ed ha gettato le basi per una crescita futura.

JUNIORES A

Finalmente una categoria dove i colori granata hanno trionfato;

infatti i nostri giovani, David Bionaz, Erik Maggiori, Simone Ponticelli, William Plati ed il trascinatore Loris Marguerettaz, vincono il campionato e ciò non può che essere un segnale positivo ed una soddisfazione per il capitano Corrado Chabloy.

JUNIORES B

Qui i risultati sportivi contano meno, invece è molto importante cominciare a conoscere questo gioco bello e difficile. I nostri piccoli, Andrea Pasquettaz, Matteo Negri, Samuele Ponticelli, Matteo Plati, Mathieu Diemoz, Remy Desaymonet, Joel Cheney, Nicolò Seminara e Laurent Bionaz, stanno ben figurando in attesa di crescere.

INDIVIDUALI

Per quanto riguarda il discorso individuali, quest'anno, nelle due gare regine, cioè il Batôn d'or, gara sui dieci tiri ed il Trofeo Consiglio Valle, gara sui venti tiri, non abbiamo ottenuto negli adulti risultati meritevoli; Ezio Gemelli, campione in carica 2008 ha dovuto consegnare il batôn ad Enrico Francesia del Porossan, mentre Ezio Marguerettaz, campione uscente del T.C.V. 2008, non ha potuto difendere il titolo causa infortunio, permettendo così ad un altro campione di Porossan, Carlo Francesia, di aggiudicarsi la gara. Nel settore giovanile, invece, da segnalare il secondo posto nel

T.C.V. di Loris Marguerettaz con l'ottimo punteggio di 164 punti.

Per il consuntivo generale della stagione bisognerà aspettare il master estivo ed il prossimo trofeo autunnale ci daranno il resoconto di tutta l'annata che è comunque da ritenersi positiva, già solo per il fatto di aver presentato al via ben sette squadre.

La nota più stonata è che è mancato un anziano campione di fioret, Perfetto Cheney, che sosteneva da sempre le nostre squadre recandosi tutte le domeniche sui campi di gioco dove ha lasciato un segno indelebile per la sua passione e la sua bontà.

Giorgio Marguerettaz

TSAN

Il 61° Campionato primaverile di tsan, tra le 53 formazioni iscritte, ha visto presentarsi ai nastri di partenza anche due collettivi di Saint-Christophe, uno inserito nella categoria cadetta e l'altro al via nella divisione inferiore.

Serie B

Per quanto concerne la prima squadra comunale, quella capitanata da Sergio Denchasaz, il bilancio della stagione è pressappoco il medesimo stilato lo scorso anno di questi tempi, con la salvezza raggiunta senza particolari apprensioni nonostante la qualificazione alla seconda fase del torneo sia sfumata nuovamente. Inserito nel gruppo B insieme a Nus II, Fénis I, Challand-St-Anselme II, Chambave II e St-Vincent II, l'organico granata è riuscito a porre rimedio ad una partenza disastrosa, caratterizzata da tre sconfitte consecutive, andando ad imporsi sull'ostico campo del neopromosso St-Vincent II. Nelle sfide di ritorno, poi, sono fortunatamente arrivati tre successi interni conseguiti sul campo di Brissogne rispettivamente contro Chambave II, St-Vincent II e Challand-St-Anselme II, affermazioni che hanno permesso ai nostri portacolori di raggiungere quota 8 in classifica e di ottenere così una tranquilla permanenza in serie B, nonostante il rammarico per qualche punto di troppo lasciato per strada.

"Il Campionato primaverile 2009 è stato per noi tutto sommato



Squadra di Serie C

positivo se si considerano le numerose vicissitudini che hanno colpito alcuni nostri giocatori – commenta capitano Denchasaz -. Dopo una partenza non delle più azzeccate, siamo riusciti a risalire la china nonostante il grave limite di non essere quasi mai riusciti a scendere in campo con gli stessi 12 elementi per due partite di fila, dato che testimonia come gli 8 punti conquistati non siano un bottino di poco conto; con qualche lunghezza in più, infatti, avremmo persino potuto accedere alle semifinali".

Serie C

Per quanto attiene la categoria inferiore, la nostra formazione comunale si è resa protagonista di una stagione davvero brillante, culminata con la disputa della semifinale-promozione persa contro il quotato Verrayes III 1043-819. Inserita nel girone B insieme a Brusson I, Challand-St-Anselme III, St-Vincent III, Nus IV e Montjovet III, la giovane com-

pagine di capitano Hervé Grosjean, impegnata nelle gare casalinghe a Villefranche di Quart, è riuscita a chiudere la sua regular season a quota 14 punti, riscontro che le ha garantito l'accesso alla seconda fase del torneo passando attraverso lo spareggio con lo Challand-St-Anselme III, vinto al fotofinish 1253-1165.

"La stagione ormai alle spalle è stata a dir poco soddisfacente – afferma Hervé Grosjean – in quanto siamo riusciti a sfiorare la promozione nella categoria cadetta nonostante l'età media molto bassa della nostra compagine. Un altro anno in serie C ci servirà per maturare ulteriore esperienza, in attesa del salto di qualità che speriamo arrivi in fretta.

Da un punto di vista personale, sono davvero felice della mia investitura a capitano della squadra, anche se questa ha comportato parecchie responsabilità".

Patrick Barmasse

Tennis



Con la tradizionale Festa di chiusura sono terminati i corsi della Scuola tennis 2008/09. Tutti i ragazzi, divisi per categorie, sono stati premiati. Premio speciale per i componenti la nostra rappresentativa classificatisi al 1° posto nel circuito Under 11 tra tutte le scuole della Valle d'Aosta.

La squadra è composta da: Anzelsoni Diego, Villettaz Giorgio, Congiu Tommaso, Sacco Davide e Montovert Philippe.

Premio speciale anche per la squadra Under 12 femminile (Ollari Giulia e Rinella Ludovica) che, seconde nel proprio girone, sono entrate nella seconda fase piemontese; nomination anche per Olga Crisarà, miglior giocatrice della Polisportiva Saint-Christophe.

Non solo tennis: il primo corso di sci di discesa e snow-board, organizzato dalla Polisportiva in colla-



Primo corso di sci di discesa e snow-board

borazione con la biblioteca, ha avuto un insperato successo con la partecipazione di 20 bambini/e che, alla fine del corso di dieci lezioni, si sono cimentati in una gara aperta a tutti i bambini delle Elementari di Bret e Pallein ed agli allievi della Scuola tennis. Alla gara hanno partecipato anche parenti e amici: da segnalare il miglior tempo assoluto del nostro Presidente Roberto Arenghi che, sportivamente, ha rinunciato al premio: una "coppa" (di maiale) consegnandola al II classificato.

Per l'attività giovanile il 1° maggio nel Torneo Under 14 femminile vittoria di Peaquin Fabiana su Capietto Bianca per 4/1 4/2. Nel maschile vincitore Bucci Lorenzo su Razzi Pietro 4/2 4/2.

A fine maggio torneo amatoriale con affermazione di Boniface Elena su De Biagi Marina per 6/4 4/6 7/3. Nel maschile vittoria di Vuillermin Riccardo per 2/6 6/3 10/8 su Martinet Pier Giacomo.

Attività agonistica: la 3ª tappa del Grand Prix Valle d'Aosta 4ª edizione "Torneo Azimut", nel tabellone di qualificazione, ha visto la vittoria di Seravalle Enrico du Ferro Gian Luca 7/5 4/6 6/1. Nella finale di 4ª categoria Cremaschi Stefano batte Canonico Giuseppe 6/1 6/3.

Nella 3ª categoria Vierin Julien batte Cremaschi Stefano per 6/1 6/1. Nella 4ª femminile, Bencardino Roberta vince su Crisarà Olga per 2/6 6/3 6/1. Anche quest'anno sono decollati i Centri Estivi Tennis che si svolgono dal 15 giugno al 4 settembre.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30. Attività svolte: tennis, pallavolo, basket, calcetto, ping pong, giochi ricreativi, piscina (mercoledì) e golf (facoltativo).

Le iscrizioni sono ancora aperte al numero 3386224825.

Maurizio Selmo

Centri Estivi
TENNIS
Polisportiva Saint - Christophe

Periodo:
Dal 15/6 - Giovedì/Sabato/Lun-Ven
E' un dai 9 ai 14 anni
Orario: dalle 8.30 alle 12.30

Attività:
Tennis, Pallacanestro, Calcetto, Pingpong,
Giochi Ricreativi, Piscina (Mercoledì) Golf (facoltativo)

Iscrizioni e informazioni:
presso i campi da tennis
C/o. Prevot - Saint-Christophe
Tel. 338 6224825

FIT
Coni

Sezione atletica

Continua il bilancio positivo della giovane sezione atletica della Polisportiva Saint-Christophe; il numero degli iscritti effettivi è, infatti, in costante aumento.

Quest'anno è stato organizzato il I meeting delle staffette che ha portato ad un'iscrizione di 150 atleti alla gara; i portacolori della Atletica Saint-Christophe sono andati a medaglia per due volte, due ori: nelle categorie esordienti femminile e cadetti maschile.



Primo Festival delle staffette



Il calendario estivo prevede ancora alcune gare che si terranno sul campo di Saint-Christophe: il 19 luglio il Meeting Calvesi; mentre i cinquemila in pista, organizzati dalla sezione atletica della Polisportiva, si terranno il 26 luglio; ci sarà poi un'ultima gara dei campionati regionali Master (5/6 settembre), organizzata sul campo.

Gli allenamenti continuano con regolarità tutto l'anno, il martedì ed il venerdì dalle ore 17,30 alle ore 19; in estate l'attività si svolge al campo di Saint-Christophe; mentre durante l'inverno gli allenamenti si terranno, come già avvenuto nel trascorso inverno, al Pala indoor.

Paola Congiu

Corsi FENT

Se ne è parlato finora poco o nulla, ma nell'ambito degli sport popolari valdostani stanno rivestendo un ruolo via via maggiore i corsi di avviamento che la F.E.N.T. sta organizzando ormai da svariati anni nelle istituzioni scolastiche valdostane, in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi, il Celva e il Coni Valle d'Aosta. Nata ufficialmente nell'anno scolastico 1996/1997 su proposta dell'Associachon Valdoténa Tzan di Lino Blanchod, questa iniziativa, coordinata dalla professoressa Hélène Certan, è stata poi estesa agli altri tre sport tradizionali (rebatta, fiolet e palet) e di



L'istruttore Elia Saluard



Anno scolastico 2005-2006

fatto inserita nelle attività curricolari di tutte le scuole primarie regionali aderenti al progetto, comprese quelle di Pallein e di Bret, presenti fin dagli esordi. L'ultima edizione, la dodicesima, andata in archivio lo scorso mese di maggio con la kermesse finale onorata dalla presenza di oltre 1200 bambini, ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e alla competenza di una settantina di istruttori.

Questi gli istruttori di Saint-Christophe: Lorenzo Boch, Dario Crétier, Marco Favre, Elia Saluard e Franco Torgneur per lo Tzan; Lucrezio Bionaz, Marco Cheney, Roberto Clappey, Bruno Desandré,



Matthieu Betemps al Palet

Christian Jacquemet, Giorgio Marguerettaz, Paolo Pasquettaz, Elvio Rosaire, Christian e Patrick Tibone per il Fiolet; Corrado Chabloz e Piergiorgio Voulaz per il Palet.

Patrick Barmasse



Anno scolastico 2003-2004

